



Il voto dei cattolici torni ai cattolici!

Cari Concittadini,

finita l'onda lunga della campagna elettorale ***la voce cattolica non ha più spazio all'interno dell'attuale governo***. Nell'organico presieduto e scelto da Berlusconi non si conta alcun ministro cattolico dichiarato. Fatto grave, non solo perché sorto per la prima volta nella storia della Repubblica, sul quale indagare.

I cattolici sono inaffidabili???

È noto che Berlusconi abbia la fobia da cattolici. La repentina esclusione dell'UDC dall'organigramma della Casa delle Libertà ha semplificato la gestione di ***un paese che ha ancora forti radici cristiane***.

Ed è proprio da chi condivide queste radici che l'UDC trae l'energia necessaria per le battaglie parlamentari in difesa della famiglia, della vita, della giustizia sociale ***tendendo sempre la mano a chi vive nel bisogno***.

Nel contesto di queste iniziative è stata indetta, a livello nazionale, una ***RACCOLTA FIRME PER RIDARE AL CITTADINO LA POSSIBILITÀ DEL VOTO DI PREFERENZA*** negato dall'attuale legge elettorale (definita dallo stesso ideatore «una porcata» nel 2006).

Il segretario sezionale

Ermes Biasizzo